

Bari, 31 luglio 2022

Al Prof. Valerio Agnesi
Presidente AIGEO

Al Consiglio Direttivo AIGeo

Ai Soci AIGeo

Oggetto: Avanzamento Candidatura Consiglio Direttivo AIGeo 2023-2025

Caro Presidente, Gentilissime socie e gentilissimi soci,

su sollecitazione di alcuni soci ed amici della nostra AIGeo, ho accettato di candidarmi ad essere parte del suo Consiglio Direttivo pur, per esperienza, consapevole degli impegni gravosi che tale ruolo comporta.

Come la maggior parte di voi sa, mi piacciono le sfide e quello in corso è un periodo di profondi cambiamenti: il nostro futuro e quello dei giovani tutti, non solo della nostra associazione, non potrà (... non deve!) essere uguale al nostro passato. Ci attendono sfide importanti che riguardano il ruolo della nostra associazione e del nostro ruolo nel contesto nazionale e in quello internazionale.

Sul solco degli insegnamenti e delle esperienze dei nostri maestri ritengo che sia necessario impegnarsi tutti per una serie di obiettivi non tutti facili da realizzare.

La comunità nazionale dei geologi ha bisogno di ritrovarsi e di fare fronte comune al fenomeno della diminuzione delle "vocazioni geologiche", fenomeno che mette in crisi non solo la continuità delle nostre strutture, ma anche e soprattutto la società a causa della continua diminuzione di scienziati e tecnici delle Scienze della Terra. Il dialogo con le altre associazioni come con gli altri enti di ricerca, nazionali ed internazionali, e le amministrazioni dovrà essere continuo e finalizzato a riaffermare il ruolo del geologo nella società del geologo.

Senza dubbio alcune attività di proiezione verso l'esterno dovranno essere rinnovate ed altre dovranno essere pensate.

Per fare questo ritengo occorra lavorare tanto sui giovani delle scuole e sulla società

promuovendo non solo la figura romantica del geologo con zaino, scarponi, martello impiegato direttamente sul terreno, ma quella di una scienza basata su robuste basi di conoscenza classica, altamente tecnologica e sempre più accline all'impegno di metodologie di studio supportate da strumentazioni innovative.

Strumento essenziale sarà la promozione delle attività dei giovani geomorfologi. A mio modo di vedere sempre più dovranno essere aiutati a liberare il loro estro creativo e a promuoversi in campo nazionale e internazionale; è a loro che immagino debbano essere affidati i *working group* perché questi possano trovare in essi menti aperte, energie e slancio.

Per loro e con loro dobbiamo aumentare l'impatto delle nostre attività scientifiche periodiche promuovendo i nostri temi a livello internazionale con target rappresentati dalle più quotate riviste scientifiche nazionali ed internazionali.

La nostra presenza sul "jet set" nazionale può aprire orizzonti molto interessanti con l'organizzazione di eventi internazionali a partire, ad esempio, da quelli in ambito IGCP sino ai più prestigiosi appuntamenti IAG; le recenti preziose attività di nostri soci hanno aperto vie sicuramente percorribili con successo.

Tanto potrebbe ancora essere detto ma, nella prospettiva di anni duri anche per cogliere al meglio le opportunità offerte dal PNRR, focalizzare la nostra attenzione su pochi temi ben definiti potrà permettere di raggiungere ulteriori risultati oltre quelli che in questi anni difficili già sono stati raggiunti.

Vi ringrazio per l'attenzione

Giuseppe Mastronuzzi



PS: per chi volesse conoscermi meglio, il mio cv è recuperabile alla pagina:
<http://www.geo.uniba.it/mastronuzzi.html>